



NON SIA TURBATO IL VOSTRO CUORE

Non ho più paura. Possono soffiare venti e sferzare tempeste, ma so che la barca giungerà a riva perché là tu mi stai aspettando.

Non ho più paura. Posso smarrire la via del Bene confuso tra mille richiami e tradito da falsi profeti, ma so che la vita dispenserà i suoi frutti perché Tu sei fedele al tuo Amore.

Non ho più paura. Posso urlare la mia disperazione quando la morte assalta i confini e porta lontano chi amo, ma so che altrove nel tuo silenzio c'è lo spazio infinito dell'amore.

Non ho più paura. Non posso temere l'ignoto, qualsiasi forma lo rappresenti, perché conosco il tuo abbraccio paterno e so che nel viaggio più lontano sarò come un figlio nel grembo di Madre.

Signore, mostraci il Padre e ci basta (Gv 14,8)

La nostra vita di discepoli del Maestro non è immersa in una beata quiete, caratterizzata da assenza di conflitti e di difficoltà. Tutt'altro! Fin dagli inizi la Chiesa si è misurata con i contrasti legati alla diversità delle culture, ma anche alla fatica di accogliere le novità sconvolgenti prodotte dall'azione dello Spirito. Eppure, si va avanti. La molla segreta è proprio la fede: una fiducia a tutta prova in Dio, nel suo progetto di amore, che giunge a compimento per strade inusuali; ed una fiducia immensa in Gesù, il Maestro crocifisso e risorto, che è il vero Signore della storia. Il cristiano mette la sua esistenza nelle mani di Gesù, crede alle sue promesse. La sua risurrezione, in effetti, testimonia una realtà decisiva: Dio non ha abbandonato il suo Figlio nelle mani della morte e della cattiveria umana; proprio Colui che sembrava lo sconfitto si è manifestato come il vero vincitore. La nostra realizzazione, la possibilità di vedere un mondo nuovo, passa attraverso di Lui. Nessun altro può assicurare a questa nostra storia tormentata un approdo di fraternità e di giustizia. Le parole di Gesù che ascoltiamo questa domenica diventano il punto di riferimento di ogni discepolo. Anche noi possiamo essere come Filippo. Abbiamo afferrato qualcosa di Gesù, ma talvolta siamo alla ricerca di una "manifestazione teatrale" di Dio. Dall'incarnazione in poi, però, Dio è Dio in Gesù. Nell'avanzare il suo desiderio, Filippo mostra di non aver compreso il Maestro, perché vederlo, contemplarlo è vedere il Padre, come credere nel Cristo è credere in Colui che lo ha mandato. Padre e Figlio sono inseparabili. Il Padre "si nasconde" dietro il Figlio, abita nel Figlio, parla e agisce attraverso il Figlio. Anche per noi: vogliamo "conoscere", fare esperienza di Dio? Prendiamo in mano il Vangelo, guardiamo alle parole e alle azioni di Gesù: esse ci mostrano il Padre e ce lo fanno sentire vicino. Come ci deve essere "caro" il Vangelo!

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



5ª settimana del Tempo di Pasqua 7-13 maggio 2023

Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore... Vado a prepararvi un posto. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita».

La via, la verità, la vita

I discorsi che in questa giornata sentiamo da Gesù possono sembrare meravigliosi o tristi, a seconda della nostra fede e del nostro attaccamento alle realtà terrene. Il brano del Vangelo di Giovanni è all'interno del suo discorso di *addio*: una sorta di testamento, che ha lo scopo di fare sintesi e di consolare. Infatti inizia con «non sia turbato il vostro cuore». Il messaggio di gioia sta nella meta, per lui ormai vicina: in Dio, presso il Padre, ci sono molte dimore. Una è per lui, che sopravanza i suoi amici per preparar loro il posto. A Tommaso, che s'interroga sul come arrivare in quel luogo, Gesù pone se stesso come via, vera ed eternamente viva. L'amore più grande, quello concreto e operoso di chi offre la vita per i propri amici ed è lo specchio dell'amore di Dio, è la strada giusta. È una via esigente, ma è l'unica via che riempie la vita. Le dà senso, valore, considerazione per noi stessi e, spesso, dagli altri. È quell'intimo senso di soddisfazione per aver lasciato qualcosa di sé e di buono nel nostro passaggio nel mondo. A qualcuno può sembrare un discorso fuori moda, lontano dalle logiche della società e del mercato. Se però guardiamo ai bimbi che amiamo, non augureremmo loro di incontrare nella vita persone migliori.

Gesù non si limita a fare il tifo per noi. Se invocato, ci sostiene con il suo Spirito. Per questo le nostre opere di bene possono essere ancor più grandi delle sue. Forse i giornali ne parlano poco, ma quella Via è ancora seguita e, probabilmente, fa che il mondo viva.

CALENDARIO SETTIMANALE *Quinta settimana del Tempo di Pasqua e prima settimana della Liturgia delle Ore*

Domenica 7 5ª DI PASQUA At 6,1-7; Sal 32 (33); 1 Pt 2,4-9; Gv 14,1-12	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostegno economico della Chiesa cattolica S. Messa ore 10.00 Zordan Caterina e Bassa Francesco\Capovilla Ines e Mioni Giuseppe\Schiro Enzo e familiari Dopo la S. Messa incontro ragazzi e genitori gruppo Seconda Elementare.
Lunedì 8 Madonna di Pompei	S. Messa ore 15.00 Funerale Nicolussi Adriana Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18.00. Mese di Maggio: ore 20.00 continua la recita del Rosario (in chiesa e via streaming). E' invitata tutta la comunità. Ore 20.30 prove di canto Schola Cantorum.
Martedì 9 S. Isaia	S. Messa ore 18.00 Zordan Amabile Ore 20.30 prove di canto Coro Giovani Voci.
Mercoledì 10 B. Beatrice d'Este	S. Messa ore 18.00 Intenzione Ore 15.30 incontro gruppo quarta elementare. Ore 20.00, in via M. Cengio, recita del S. Rosario itinerante, animato dai gruppi di seconda e quarta elementare.
Giovedì 11 Ss. Nereo e Achilleo	S. Messa ore 18.00 Ciminnisi Angelo\Ugo e familiari Dopo la recita del Rosario incontro in preparazione al sacramento del Battesimo.
Venerdì 12 S. Leopoldo da Castelnuovo	S. Messa ore 18.00 Intenzione Ore 14.30 incontro gruppo terza elementare.
Sabato 13 Beata Vergine Maria di Fatima	S. Messa ore 18.30 7° Nicolussi Adriana\Zordan Lucia e Caterino\Meda Bortolo\Vivi e defunti classe 1942\Zucollo Gino e Antonella\ Panozzo Giacomina\Arcigni Mario
Domenica 14 6ª DI PASQUA At 8,5-8.14-17; Sal 65(66); 1 Pt 3,15-18; Gv 14, 15-21	S. Messa ore 10.00 Animata dalla Schola Cantorum - "Festa della MAMMA" Battesimo: ZORZI ELISABETTA (di Daniele e di Perinelli Anna) – FRIGO CAMILLA (di Andrea e di Cortiana Jessica) - Zucollo Giovanni, Margherita e Maria Pia\Francesca, Giovanni Battista e nonni\Dal Santo Armanda\Bassa Francesco Italo\Anniversario di Matrimonio Benedizione della Bandiera dell'Associazione Nazionale Carabinieri – Sezione di Cogollo del Cengio.

La firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica – E' innanzitutto una scelta: la tua. Non è una tassa in più, ma semplicemente una tua libera scelta di destinare una percentuale della quota totale IRPEF allo Stato per scopi umanitari e sociali, o a confessioni religiose per scopi religiosi e caritativi. Non ti costa niente, ma è un piccolo gesto che può fare la differenza. Ogni firma permette di asciugare lacrime, servire pasti, dare coperte a chi ha freddo, pagare bollette a chi non ci arriva, proteggere donne vittime di violenza, aiutare giovani a uscire da brutti giri o dalla droga, ma anche imprenditori a superare momenti di crisi o piccole cooperative a decollare. Permette alle nostre chiese di rimanere belle e accoglienti e a tanti sacerdoti a spendersi per noi.

I fondi dell'8xmille nel 2022 sono stati destinati: 367 milioni di euro per esigenze di culto della popolazione; 283 milioni di euro per opere di carità in Italia e nel terzo mondo; 410 milioni di euro per il sostentamento del clero.

Tutto questo si può fare attraverso uno dei modelli usati per la dichiarazione dei redditi: modello Redditi PF; modello CU; modello 730 e 730-1. Alla scelta possono partecipare anche i possessori del modello CU che non hanno obblighi fiscali.

Papa Francesco: «La gioventù è tempo di grandi domande e grandi risposte ed è importante che ci sia qualcuno che provochi e ascolti gli interrogativi senza dare responsi facili o preconfezionati che non rendono felici. Così, infatti, faceva Gesù, che prima di dare risposte poneva domande, rimanendo a fianco di chi gli stava accanto. Egli non vuole che i suoi discepoli siano scolari che ripetono una lezione, ma che siano giovani liberi e camminino, compagni di strada di un Dio che ascolta, che ascolta i loro bisogni ed è attento ai loro sogni. Il Signore, che non ci vuole pigri e timidi, è contento se puntiamo in alto e raggiungiamo i nostri traguardi da protagonisti». L'invito del pontefice ai giovani è di «prendere in mano la vita per aiutare il mondo a vivere in pace».

Caritas	Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. In fondo la chiesa, c'è un contenitore Caritas per la raccolta di aiuti. C'è bisogno di: scatolame, olio, caffè, fette biscottate, tonno, fagioli, biscotti, ecc. Chiamare: 3489263474.
Uovo Pasqua	Sono stati venduti 972 biglietti per un totale: € 1.010,00. Il numero vincente è: 926 . Un grazie a tutti.
Uscite	Edison 176,19\Spese postali 1,20.
Entrate	Offerte in chiesa 341,17\Altre offerte 40,00+50,00+5,00\Stampa 3,00\Per lavori 20,00\Per fiori chiesa 10,00\Visita malati 20,00.

